

FACOLTÀ: **GIURISPRUDENZA**

CORSO DI LAUREA: **GIURISPRUDENZA MAGISTRALE**

INSEGNAMENTO: **DIRITTO PROCESSUALE PENALE**

CFU: **15**

EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI: **NESSUNA**

ANNO DI CORSO: **V ANNO**

NOME DOCENTE: **prof. ANDREA CHELO**

Indirizzo e-mail: andrea.chelo@uniecampus.it

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione *Ricevimento docenti*, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende *Ufficio virtuale*, *Sistema di messaggistica* e *Ricevimento Telefonico*.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il *Sistema di Messaggistica*.

Orario ricevimento on line:

martedì ore 16.30-17.30 - ufficio virtuale del docente

mercoledì ore 16.00-17.00 - ric. tel. tramite piattaforma

Il docente riceve comunque gli studenti frontalmente in occasione delle sessioni d'esame presso le sedi di Novedrate e Roma

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione:

- a. conoscenza delle fonti normative rilevanti per la materia, ovvero: la Costituzione, i Trattati internazionali e gli atti normativi di matrice europea relativi ai diritti dell'uomo e al processo penale, il codice di procedura penale vigente e le relative norme di attuazione;
- b. sviluppo della capacità di comprensione del sistema processuale penale nazionale.

2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate:

- a. capacità di interpretare le disposizioni processuali – e di analizzare i contributi dottrinali e le pronunce giurisprudenziali – applicando i principi posti a base del processo penale.

3. Con riferimento all'autonomia di giudizio:

- a. capacità di cogliere ed evidenziare connessioni tra fonti normative e istituti giuridici;
- b. sviluppo di senso critico che consenta di scegliere motivatamente tra differenti orientamenti dottrinali e giurisprudenziali controversi.

4. Con riferimento alle abilità comunicative:

- a. capacità di esporre con chiarezza le conoscenze acquisite, facendo uso del linguaggio tecnico giuridico; capacità di rielaborazione personale dei concetti studiati.

5. Con riferimento all'abilità ad apprendere:

- a. capacità di ricostruire la struttura del processo penale, muovendo dalle fonti normative di vario livello, alla luce della giurisprudenza e degli interventi dottrinali;
- b. capacità di proseguire lo studio del processo penale a livello di maggior specializzazione, come in Scuole di specializzazione per professioni legali, Master universitari di II livello, o corsi di dottorato di ricerca.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Il corso muove dall'analisi del sistema accusatorio e di quello inquisitorio, al fine di comprendere le ragioni che hanno condotto all'adozione dell'attuale codice e di riuscire ad individuare in esso gli aspetti mutuati dal primo e dal secondo sistema; tutto ciò alla luce del dettato costituzionale e delle fonti sovranazionali.

Sulla base di queste premesse il corso esamina il procedimento penale seguendo lo schema adottato nel codice di rito: dopo la parte statica del codice (libri I-IV), si affronterà l'analisi della fase delle indagini, dell'udienza preliminare, del giudizio di primo grado e di quelli di impugnazione. Costituiscono oggetto di studio anche il giudicato e la fase dell'esecuzione, oltre ai rapporti giurisdizionali con autorità straniere (ivi compreso il mandato di arresto europeo); della normativa *extra codicem* formerà, altresì, oggetto d'esame il procedimento di fronte al giudice di pace, quello di fronte al tribunale per i minorenni e quello relativo alla responsabilità degli enti per illeciti amministrativi dipendenti da reato.

Per la suddivisione delle lezioni per unità didattiche ed argomenti trattati **si rimanda alla prima lezione del corso.**

EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ CONSIGLIATE

Per sostenere l'esame di diritto processuale penale è necessario aver già superato l'esame di Diritto costituzionale e quello di Diritto penale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da domande a risposta chiusa e aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link.

[Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto](#)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Le domande a risposta multipla somministrate nello scritto suggeriranno la conoscenza generale del sistema processuale da parte dello studente; la valutazione delle risposte consisterà nell'attribuzione di un punteggio per ogni risposta corretta.

Le domande a risposta aperta consentiranno di apprezzare la conoscenza di specifici istituti o aspetti del processo penale e di valutare l'abilità espositiva dello studente, la capacità di rielaborazione dei concetti e l'utilizzo del linguaggio giuridico, insieme alla capacità di sintesi; la valutazione avverrà con attribuzione di un punteggio relativo a conoscenza, originalità e correttezza dell'esposizione (anche in riferimento alla padronanza del linguaggio giuridico), secondo una griglia resa nota con le linee guida dello scritto.

I punteggi conseguiti nelle due diverse tipologie di domande rappresenteranno il voto in trentesimi conseguito dallo studente; l'eventuale orale, richiesto dallo studente, mirerà a valutare, oltre a conoscenza e capacità espositive, l'abilità di ragionamento e la capacità dialettica del candidato.

Più nello specifico:

- con riferimento alle **conoscenze e capacità di comprensione** l'esame finale valuterà l'acquisizione da parte dello studente delle nozioni fondamentali relative agli argomenti elencati nel programma dettagliato dell'insegnamento;
 - con riferimento all'**applicazione delle conoscenze e capacità acquisite** l'esame finale valuterà la capacità dello studente di collegare i diversi temi trattati e di individuare risposte corrette per situazioni processuali complesse;
 - con riferimento alle **abilità comunicative**, l'esame finale valuterà, oltre ai contenuti delle risposte, anche la capacità di utilizzare con appropriatezza i termini del linguaggio scientifico e di esporre efficacemente gli argomenti studiati rielaborando personalmente i contenuti; nello scritto sarà oggetto di valutazione anche la composizione di un testo ortograficamente corretto;
 - con riferimento all'**autonomia di giudizio**, l'esame finale valuterà la capacità di cogliere ed evidenziare connessioni tra fonti normative e istituti giuridici e la presenza di senso critico che spinga a scegliere tra differenti orientamenti dottrinali e giurisprudenziali sulla base di idonea motivazione
-

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i criteri di seguito elencati.

Criteria di attribuzione del voto alla prova scritta

- a) le risposte alle domande aperte sono valutate su **scala 0-3 punti**, secondo i seguenti criteri:
- 0** = risposta mancante, fuori tema, errata, anche solo in parte non frutto di elaborazione personale; forma non scorrevole, presenza di uno o più errori ortografici/grammaticali/lessicali/sintattici/semantici;
 - 1** = prevalere complessivo di elementi non corretti con isolati spunti corretti;
 - 2** = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
 - 3** = risposta corretta, ben esposta;
- b) le risposte alle domande chiuse sono valutate su una **scala 0/1 punto**.

Criteria di attribuzione del voto alla prova orale

- 0/30 – 17/30:** prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
- 18/30 – 21/30:** prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;
- 22/30 – 26/30:** argomentazioni corrette e ben esposte;
- 27/30 – 30/30 e lode:** conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.

MATERIALE DIDATTICO

Lo studio delle *slides*, del materiale presente sulla piattaforma e dei contenuti delle audio e video lezioni, **deve essere accompagnato necessariamente dallo studio del manuale e dall'analisi diretta del testo del codice di procedura penale (volumi obbligatori)**. Si raccomanda l'uso di un manuale e di un codice aggiornato, anche considerata la miniriforma del processo penale operata dalla l. 23 giugno 2017, n. 103 e le continue modifiche apportate al codice di rito.

TESTI CONSIGLIATI:

- P. Tonini, *Manuale di procedura penale*, Giuffrè, ult. ed.
- nonché, *in alternativa*
- *Codice di procedura penale*, a cura P. Corso, La Tribuna, ult. ed.
 - *Codice di procedura penale*, a cura L. Kalb, Giuffrè, ult. ed.
 - *Codice di procedura penale*, a cura P. Corso, La Tribuna, ult. ed.
 - *Codice di procedura penale*, a cura G. Spangher – L. della Ragione, Nel diritto editore, ult. ed.

Una volta acquisite le conoscenze, al fine di facilitare il ripasso, si consiglia di utilizzare:

- P. Tonini, *Guida allo studio del processo penale. Tavole sinottiche e atti*, Giuffrè, ult. ed.
-

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Tra le attività didattiche del corso sono presenti, oltre alle *slides* offerte nella piattaforma, numerose audio e video lezioni – anche di approfondimento – e test di autovalutazione. Nello specifico:

1. le **attività didattiche erogative** (nel caso specifico del corso oltre 1 ora per CFU) previste nel corso sono:

- Video-lezioni/audio-lezioni tenute dal docente, in cui vengono presentati e approfonditi alcuni fra gli argomenti principali del corso
- Lezioni online (Webinar), tenute dal docente all'interno dell'Aula Virtuale, durante le quali saranno presentati ed approfonditi alcuni fra gli argomenti principali del corso

2. le **attività interattive** (nel caso specifico del corso oltre 5 ore per CFU), che prevedono un feedback da parte del docente, sono:

- Domande in itinere, proposte come ripasso guidato allo studio, con feedback automatico (per i quiz a risposta multipla), inserite al termine di ogni lezione
- Lezioni online (Webinar), tenute dal docente all'interno dell'Aula Virtuale, durante le quali saranno chiariti i dubbi dello studente

Come sopra specificato, infatti, il corso prevede **cicli periodici di aule virtuali** sugli argomenti più rilevanti del corso. Il docente periodicamente fisserà un ciclo di incontri, il cui calendario e contenuti, oltre che disponibile nella sezione Webinar del portale, sarà comunicato al coordinatore dei TOL di facoltà, che a sua volta si occuperà di informare TOL e studenti.

Di seguito è riprodotto il dettaglio delle attività previste nel corso:

Attività di Didattica Erogativa (ore di impegno stimato per lo studente):

- 15 ore di video/audiolezioni
- 10 ore di Webinar (organizzati come lezioni frontali virtuali)

Attività di Didattica Interattiva (ore di impegno stimato per lo studente):

- 80 ore di quiz;
- 2 ore di Webinar (organizzati come attività esercitative e di risposta a dubbi dello studente)

Attività di autoapprendimento (ore di impegno stimato per lo studente):

- 268 ore (slide del corso, dispense, testi d'esame, codice)

CONSIGLI DEL DOCENTE

Per ogni problema pratico si invitano gli studenti a prendere contatto con il docente.